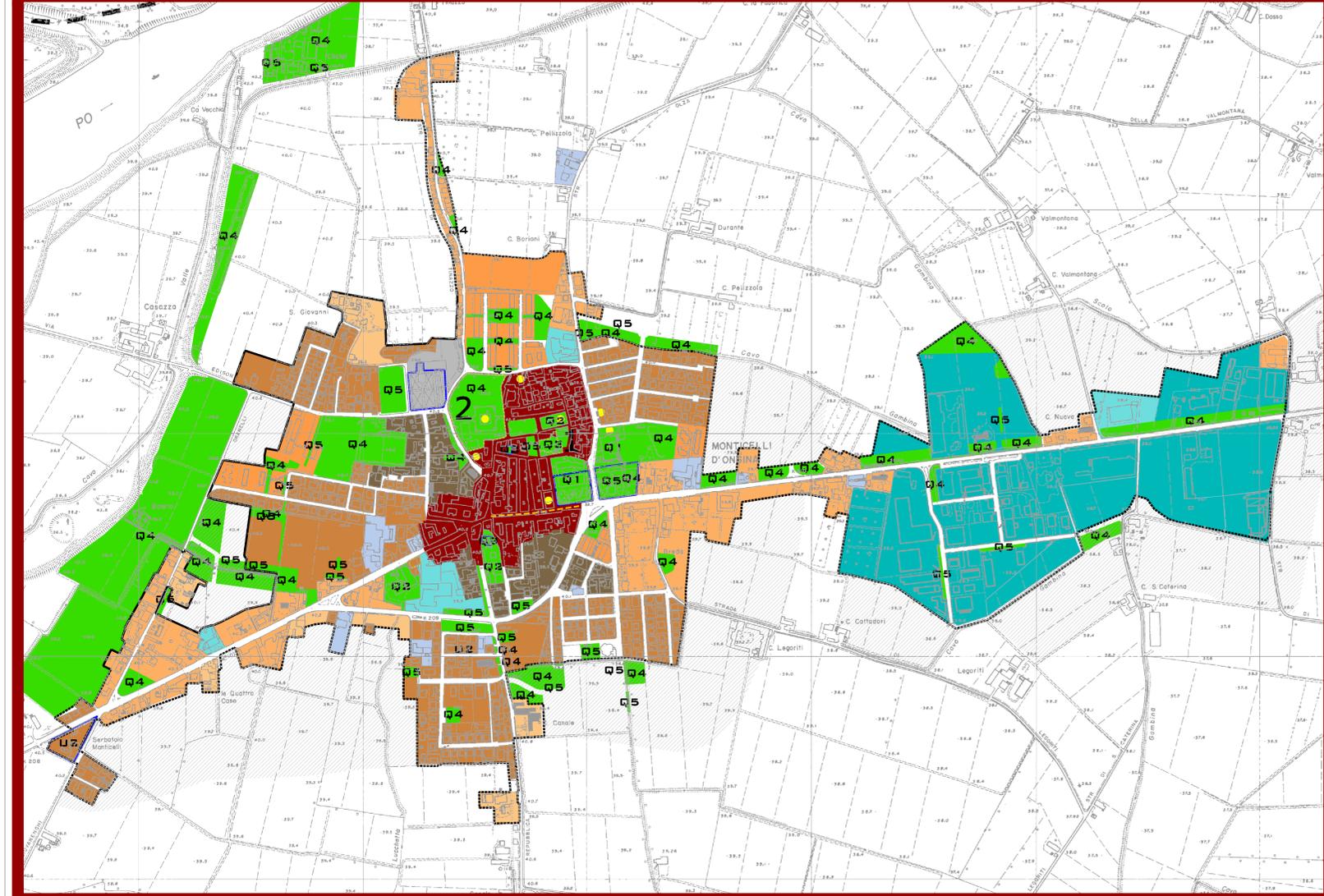
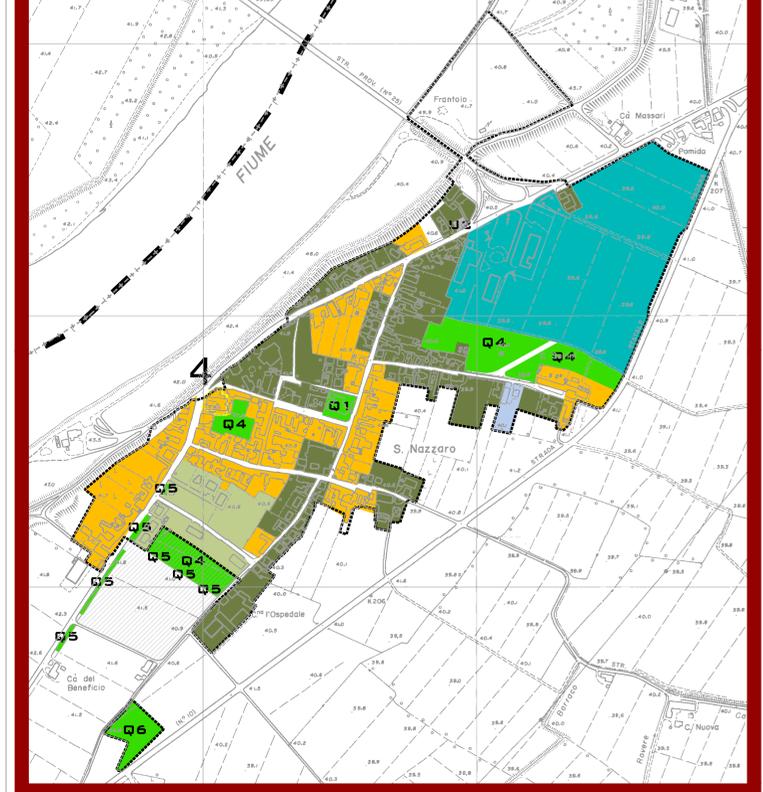


MONTICELLI D'ONGINA

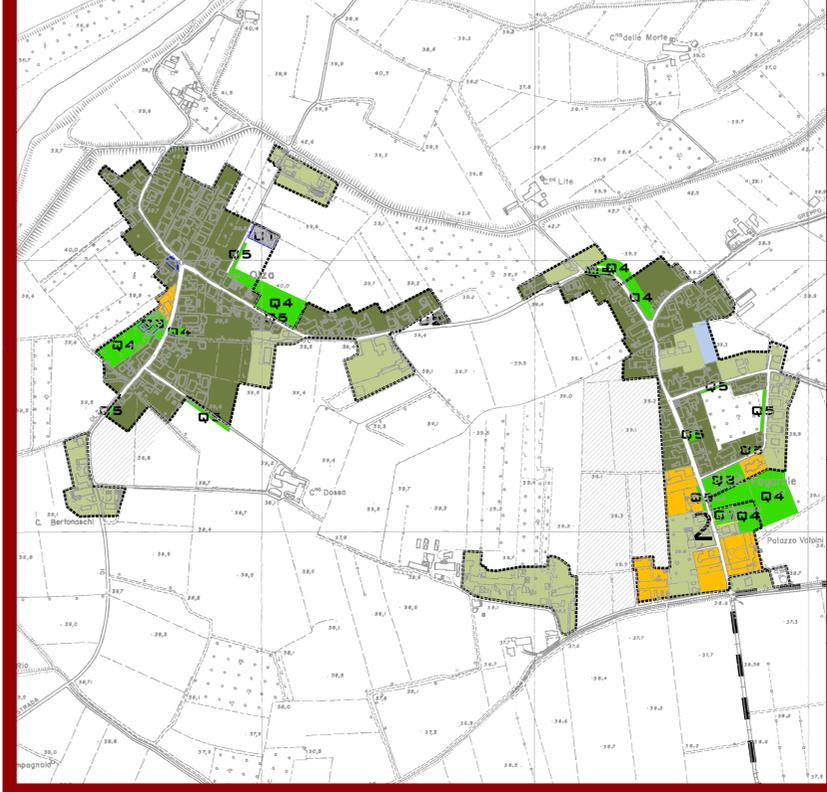


- TESSUTI STORICI (ART.31 N.T.)**
- TESSUTO STORICO DEL CAPOLUOGO**
 TESSUTO COMPLESSO DI ORIGINE MEDIEVALE, COSTITUITO DAL NUCLEO PIÙ ANTICO DELL'AREA URBANA DEL QUALE MANTIENE, CON ALCUNE LIMITATE ECCEZIONI, L'IMPIANTO VIABILITARIO ORIGINALE. DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO SI EVIDENZIA LA PREVALENZA DI EDIFICI DEL '900, CON SIGNIFICATIVA PRESENZA DI COSTRUZIONI OTTOCENTESCHE E, IN ALCUNI CASI LIMITATI, RINASCIMENTE, RINNOVATE, LA PRESENZA DI ALCUNE MASERIE MONUMENTALI TRA LE QUALI LA ROSSA MEDIEVALE PALLAVIGHI-D'ARALI E LA CHIESA PARROCCHIALE DI S. LORENZO. DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE.
 - TESSUTO STORICO PERIFERICO**
 EDIFICI, SPAZI, INSEDIAMENTI, STRUTTURE E COMPLESSI INSEDIATIVI SITUATI NEI CENTRI PERIFERICI, CARATTERIZZATI, SALVO ALCUNE SIGNIFICATIVE ECCEZIONI, DA TIPOLOGIE DI ORIGINE RURALE O DA INDIVIDUALI, PREVALENTEMENTE NELLA MORFOLOGIA DI INNESTO DI LINEE LINEARI COSTITUITE DALL'INNESTO NEI SPAZI PUBBLICI O PRIVATI DI USO COMUNE. SUI INDIVIDUALI, TUTELE E SALVAGUARDATI DAL PRB VIENUTE E SUGGERIVAMENTE RINNOVATE, VERBAMENTE DISGIUNTI DAL RUE CHE NE RAPPRESENTA, CON LIMITATE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, LE PRESSIONI.
- COMPLESSI ED EMERGENZE ARCHITETTONICHE RILEVANTI (ART.31 N.T.)**
- COMPLESSI ED EDIFICI MONUMENTALI**
 (VINCOLATI AI BENI DEL D.L. 43/2004)
 SI TRATTA DI COMPLESSI CHE PRESENTANO PARTICOLARE INTERESSE DAL PUNTO DI VISTA STORICO-ARCHITETTONICO E CHE RICHIEDONO VINCOLI AI BENI DEL D.L. 43/2004; EVENTUALI PROGETTI CHE LI RIGUARDINO DEVONO ESSERE CONCORDATI CON LA SUPERINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI.
 1. INDIVIDUALI - CHIESA PARROCCHIALE DI S. LORENZO
 2. INDIVIDUALI - ROSSA MEDIEVALE PALLAVIGHI-D'ARALI
 3. FRAZIONALI - AREA INFANTILE VOLPINI
 4. S. NAZZARO - CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. NAZZARO E GELSO
 - BENI PUBBLICI VINCOLATI**
 (VINCOLATI AI BENI DEL D.L. 43/2004)
 EDIFICI E STRUTTURE DI PROPRIETÀ PUBBLICA CON ETÀ MASSIMA DI CINQUANT'ANNI CHE COSTITUISCONO ELEMENTI DI PREZIO STORICO E TESTIMONIALE. EVENTUALI PROGETTI CHE LI RIGUARDINO DEVONO ESSERE CONCORDATI CON LA SUPERINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI.
- COMPLESSI ED ELEMENTI DI VALORE TESTIMONIALE E TIPOLOGICO NON VINCOLATI INTERNI AL T.U. (ART.31 N.T.)**
- ELEMENTI DI INTERESSE TESTIMONIALE**
 SI TRATTA DEGLI EDIFICI E MANUFATTI ISOLATI O ALL'INTERNO DI INSEDIAMENTI RURALI, NEL TERRITORIO PERIFERICO, CHE PRESENTANO INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE INDIVIDUATI DAL Q.C. DA DISCIPLINARE ALL'INTERNO DEL R.U.E. PER QUESTI ELEMENTI VIENE SUDDETTO UNA NORMATIVA DI RISTRUTTURAZIONE CON VINCOLO PARZIALE E RIBUD.
 - EDIFICI DI INTERESSE TIPOLOGICO-AMBIENTALE**
 EDIFICI PREVALENTEMENTE DI ORIGINE RURALE CHE PUR NON MANIFESTANDO PARTICOLARE INTERESSE ARCHITETTONICO, PRESENTANO ALCUNI ELEMENTI DI FINITURA DI TIPOLOGIA E/O CARATTERISTICHE DI VALORE AMBIENTALE, DA INDIVIDUATI DAL PRB VIENUTE E SUGGERIVAMENTE RINNOVATE. PER QUESTI EDIFICI, DA DISCIPLINARE ALL'INTERNO DEL R.U.E., VIENE SUDDETTO UNA NORMATIVA DI RESTAURO E RIMANENIMENTO CONSERVATIVO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI, FORMALI E STRUTTURALI RILEVANTI.
- TESSUTI CONSOLIDATI (ART.32 N.T.)**
- TESSUTO APERTO CONSOLIDATO A MEDIA/BASSA DENSITÀ DEL CAPOLUOGO**
 TESSUTO CHE SI CONFURMA COME AMBITO DI PRIMA RISPONSIONE DEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO, CRESCITO INTORNO AL CENTRO STORICO, COMPOSTO DALL'INNESTO DI LINEE DI LINEE ABBOZZATE IN CORTE O RINGHIERATE APERTAMENTE A CONTINUA CONTINUA SU STRADA. DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE.
 - TESSUTO CONSOLIDATO A BASSA DENSITÀ DEL CAPOLUOGO**
 TESSUTO CARATTERIZZATO PREVALENTEMENTE DAL PRINCIPIO DELL'ALLINEAMENTO SU STRADA DI TIPOLOGIE EDILIZIE MONOBIFAMILIARI CON ALTEZZE NON SUPERIORI AI TRE PIANI, DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE.
 - TESSUTO AD IMPIANTO UNITARIO**
 TESSUTO FORMATO ATTRAVERSO INTERVENTI UNITARI RISPONDENTI AD UN DISEGNO URBANISTICO GENERALE DISEGNATO ED INTERNO RIBUDITO IN MODO DIMENSIONALE E ADDIZIONALE A RIBUDITO DELLA VIABILITÀ INTERIORE A PREZIO DELLA RISPONSIONE DEL CENTRO STORICO. TIPOLOGIE PREVALENTI SONO L'EDIFICIO PLURIFAMILIARE IN LINEA O LA ROSSA A 1-2 PIANI, DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE.
 - TESSUTO DISOMOGENEO**
 TESSUTO COMPOSTO DA EDIFICI NON DIMISSIONI DAL PUNTO DI VISTA TIPOLOGICO-ARCHITETTONICO, MORFOLOGICO E FUNZIONALE, CRESCITO IN MODO DIMENSIONALE E ADDIZIONALE A RIBUDITO DELLA VIABILITÀ PRINCIPALE IN URBATA DAL CAPOLUOGO.
 - TESSUTO AGRICOLO INTERNO AI CENTRI ABITATI**
 - TESSUTO APERTO A MEDIA/BASSA DENSITÀ DEI CENTRI FRAZIONALI**
 TESSUTO COMPOSTO DALL'ABBREZZIONE PER DISTACCO DI EDIFICI IN LINEA O DI LINEE ABBOZZATE IN CORTE O RINGHIERATE APERTAMENTE IN MODO DIMENSIONALE E ADDIZIONALE A RIBUDITO DELLA VIABILITÀ INTERIORE A PREZIO DEGLI ORDINARI INSEDIAMENTI RURALI, DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE CON PRESENZA RINGHIERATA AI PIANI TERZA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI AL DETTAGLIO.
 - TESSUTO A BASSA DENSITÀ DEI CENTRI FRAZIONALI**
 TESSUTO CARATTERIZZATO PREVALENTEMENTE DAL PRINCIPIO DELL'ALLINEAMENTO SU STRADA DI TIPOLOGIE EDILIZIE MONOBIFAMILIARI CON ALTEZZE NON SUPERIORI AI TRE PIANI, DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE.
 - POLI PRODUTTIVI CONSOLIDATI**
 AMBITI TERRITORIALI CON FUNZIONI PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE/ARTIGIANALI ED UNA LIMITATA SODDISFACIMENTO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI E SPAZI COLLETTIVI TIPOLOGICAMENTE CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA SPAZI DI STRUTTURE A PIASTRA MONOPLANARE AL CENTRO DEL LOTTO CHE DA COMPLESSI PIÙ DIVERSIFICATI.
 - AREE PRODUTTIVE/ARTIGIANALI**
 AREE A PREVALENTE DESTINAZIONE ARTIGIANALE/PRODUTTIVA DI LIMITATE DIMENSIONI, CARATTERIZZATE DA EDIFICI MONOBIFAMILIARI AL CENTRO DEL LOTTO, CRESCITO IN MODO ADDIZIONALE LUNGO LA VIABILITÀ, MA PRIMARIA CHE RINGHIERATA.
 - TESSUTO PER ATTIVITÀ COMMERCIALI**
 TESSUTO CARATTERIZZATO DA DISEGNO URBANISTICO UNITARIO A BASSA PERMEABILITÀ, DAL PUNTO DI VISTA TIPOLOGICO SI EVIDENZIA LA PREVALENZA SPAZI DI PIASTRE MONOPLANARI AL CENTRO DEL LOTTO CHE DA COMPLESSI PIÙ DIVERSIFICATI.
- ASSE STRUTTURA COMMERCIALE DI VICINATO**
- TESSUTI DA RIQUALIFICARE (ALLEGATO 6)**
- AREE PER ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI (ART.34 N.T.)**
- SERVIZI URBANI E TECNOLOGICI**
- U1 = ZONE PER ATTREZZATURE DIMISSIONALI
 - U2 = ZONE PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
- SERVIZI DI QUARTIERE**
- Q1 = ZONE PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE
 - Q2 = ZONE PER ATTREZZATURE SOCIALI E DI INTERESSE COMUNE
 - Q3 = ZONE PER ATTREZZATURE RELIGIOSE
 - Q4 = ZONE PER VERDE ATTREZZATO E PARCO PUBBLICO
 - Q5 = ZONE PER PARCHIEGGIO ATTREZZATO
 - Q6 = ATTREZZATURE SPORTIVE
- TERRITORIO URBANIZZABILE**
- TERRITORIO URBANIZZATO**
- PERIMETRO TERRITORIO COMUNALE**

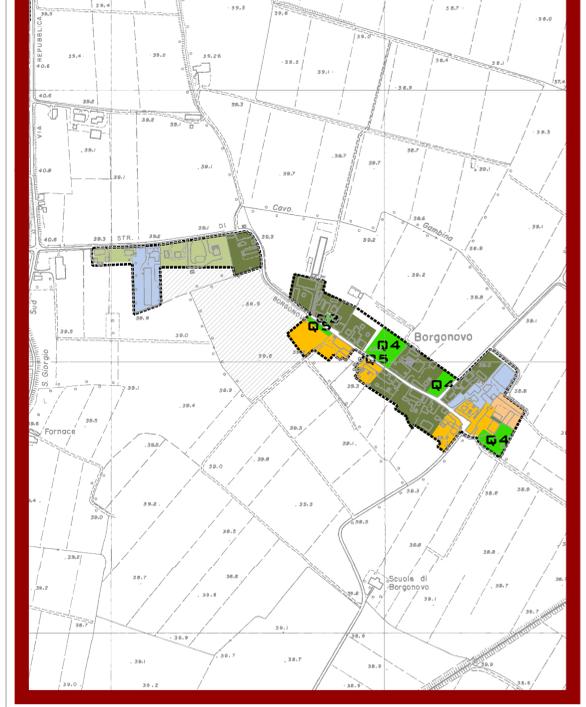
S. NAZZARO



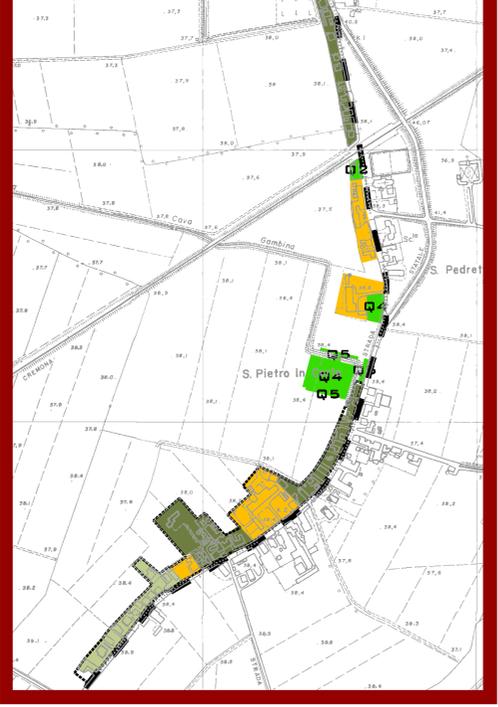
OLZA FOGAROLE



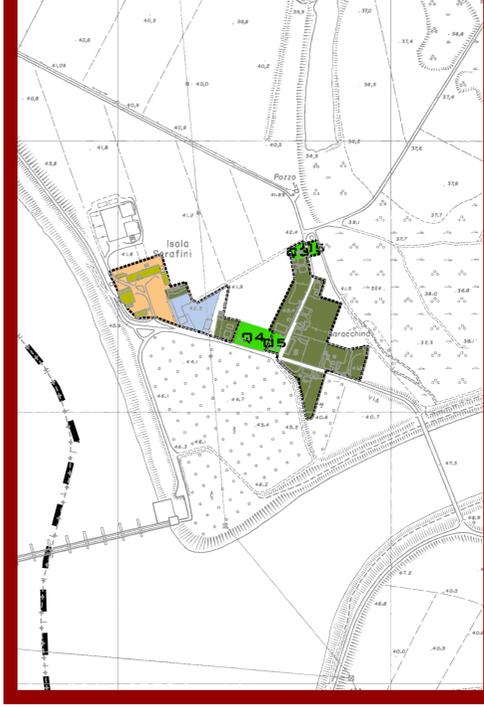
BORGONOVO



S. PIETRO IN CORTE



ISOLA SERAFINI



COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA
 PIACENZA

PSC
 PIANO STRUTTURALE COMUNALE
 APPROVATO

TAVOLA
PSC 3.6
 TESSUTI URBANI
 INDIRIZZI PER IL RUE

SCALA
 1:5.000

MAGGIO
 2013

GRUPPO DI LAVORO

PROGETTISTI
 ARCH. GIANNI FERRARI
 '78 STUDIO ASSOCIATO GIOVANNI MAZZONI
 ARCH. PAOLO COLUCCI

ASPETTI GEOLOGICI ED IDROLOGICI
 DOTT. EDIL. LUDOVICA PARMIGIANI

VAL.S.A.T. ED ASPETTI AMBIENTALI
 AMBITER
 DOTT. EDIL. SIBIRIO VESPI
 DOTT. AMB. DAVIDE SEREVINI
 DOTT. AMB. CLAUDIO GIARDINO

SINDACO
 MICHELE SPINO

VICE SINDACO
 BAVERO IADOVINO

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
 PIETRO AMB.

SECRETARIO GENERALE
 ENRICA CANALI

U.T.C.
 ARCH. GIANLUCA BERGONZI
 ARCH. FULVIO MARRERA

AMMINISTRAZIONE